



Il governo riduce la carta del docente da 500 a 375 euro l'anno

Il governo ha disposto un taglio, a regime, di 96 milioni di euro al fondo da dove vengono tratti i 500 euro annui della carta del docente. Il fondo viene finanziato con 381 milioni di euro l'anno. Pertanto, le risorse residue disponibili, dopo che i tagli andranno a regime, saranno pari a 285 milioni di euro annui. Conseguentemente, l'importo della carta del docente passerà da 500 euro a 375 euro annui. I soldi decurtati dalla carta del docente serviranno a finanziare il compenso dei tutor, che seguiranno gli aspiranti docenti durante i corsi abilitanti, gli stipendi del personale della Scuola di alta formazione dell'istruzione e il compenso "una tantum", che sarà corrisposto al 40% dei docenti che supereranno l'esame finale al termine del percorso triennale di formazione incentivata.

Pubblichiamo di seguito una tabella che reca i riferimenti normativi, il testo delle norme che dispongono i tagli e alcune brevi note esplicative.

Riferimenti normativi	Testo delle norme che dispongono i tagli	Note esplicative
Art. 2-bis, c.6, del D.Lgs. 59/17 introdotto dall'art. 44 del D.L. 36/2022	6. Alle attività di tutoraggio del percorso di formazione iniziale sono preposti docenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado. Con decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con i Ministri dell'università e della ricerca e dell'economia e delle finanze, è stabilito il contingente di cui al primo periodo e la sua ripartizione tra le università e le istituzioni AFAM. Con il medesimo decreto sono altresì definiti i criteri di selezione dei docenti che aspirano alla funzione di tutor. Per l'attuazione del presente comma è autorizzata la spesa di 16,6 milioni di euro per l'anno 2022 e 50 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2023. Ai relativi oneri si provvede mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 123, della Legge 13 luglio 2015, n. 107.	<i>I tutor che seguiranno i docenti nel percorso di formazione iniziale universitario o accademico, di durata annuale, al termine del quale si consegnerà l'abilitazione all'insegnamento, a seguito del superamento di un esame finale comprendente una prova scritta e una lezione simulata, saranno retribuiti sottraendo le risorse necessarie dal fondo dal quale vengono attinti i 500 euro della carta del docente.</i> <i>Nel 2022 il fondo sarà decurtato di 16 milioni di euro e, dal 2023 in poi, di 50 milioni di euro.</i> <i>Il fondo, attualmente, viene finanziato con 381,137 milioni di euro annui.</i>
Art. 16-bis, comma 9, del D.Lgs. 59/17 introdotto dall'art. 44 del D.L. 36/2022	9. Per l'attuazione del presente articolo è autorizzata la spesa di 2 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2023. Alla relativa copertura si provvede per gli anni dal 2023 al 2026, mediante i fondi di cui alla Missione 4 - Componente 1 - Riforma 2.2 del PNRR, e a decorrere dall'anno 2027, mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 123 della Legge 13 luglio 2015, n. 107.	<i>Lo stipendio del presidente dell'Alta scuola di formazione dell'istruzione (246.846,42 euro l'anno), del direttore generale (246.846,42 euro l'anno) del dirigente di I fascia (151.165 euro l'anno) dei 12 funzionari (45.210,19 euro l'anno), i rimborsi spese del comitato di indirizzo e del comitato scientifico (80mila euro l'anno) e le spese di funzionamento dell'ente (732.619,62 euro l'anno) saranno liquidati traendo le risorse, dal 2027 in poi, dal fondo della carta del docente, che sarà decurtato di 2 milioni di euro l'anno.</i>
Art. 16-ter, comma 9, del D.Lgs. 59/17 introdotto dall'art. 44 del D.L. 36/2022	9. Agli oneri derivanti dall'attuazione del comma 1 relativi all'erogazione della formazione ... a decorrere dall'anno 2028, si provvede: ...omissis...e) quanto a euro 43.856.522 annui a decorrere dall'anno 2028, mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 123, della legge 13 luglio 2015, n. 107.	<i>La formazione incentivata (3 anni di formazione con prove intermedie, esame finale ed emolumento "una tantum" al 40% dei partecipanti) sarà finanziata, dal 2028 in poi, decurtando il fondo della carta del docente di 43.856.522 euro annui.</i>